

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VENEZIA ROVIGO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 27/05/2025

INFORMAZIONI SOCIETARIE

METALRECYCLING VENICE SRL



MNXL22

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	VENEZIA (VE) VIA ELETTRONICA SNC CAP 30176 FRAZIONE: MARGHERA
Domicilio digitale/PEC	metalrecyclingvenicesrl@legalmail.it
Numero REA	VE - 373413
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	04189320270
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	1.800.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	468710
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO+ECO S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	247.701	288.985
5) avviamento	560.000	630.500
6) immobilizzazioni in corso e acconti	12.562	3.188
7) altre	114.185	171.539
Totale immobilizzazioni immateriali	934.448	1.094.212
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.577.295	3.550.122
2) impianti e macchinario	1.678.301	1.027.858
3) attrezzature industriali e commerciali	142.923	111.732
4) altri beni	2.974.842	2.756.075
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.983.658	1.077.904
Totale immobilizzazioni materiali	11.357.019	8.523.691
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.375	144.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.282	6.639
Totale crediti verso altri	155.657	150.839
Totale crediti	155.657	150.839
Totale immobilizzazioni finanziarie	157.657	152.839
Totale immobilizzazioni (B)	12.449.124	9.770.742
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	56.625	52.450
4) prodotti finiti e merci	416.163	862.048
Totale rimanenze	472.788	914.498
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	698.717
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.854.936	2.597.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.854.936	2.597.157
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.780.449	645.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	1.780.449	645.651
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

esigibili entro l'esercizio successivo	3.064.840	1.159.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.064.840	1.159.907
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.590	107.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.280	14.586
Totale crediti tributari	124.870	122.521
5-ter) imposte anticipate	89.228	35.724
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.258	203.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	27.500
Totale crediti verso altri	80.258	231.387
Totale crediti	6.994.581	4.792.347
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	116.736	550.279
3) danaro e valori in cassa	299	1.116
Totale disponibilità liquide	117.035	551.395
Totale attivo circolante (C)	7.584.404	6.956.957
D) Ratei e risconti	91.539	85.500
Totale attivo	20.125.067	16.813.199
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.800.000	1.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	22.517	20.127
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	427.821	382.403
Versamenti a copertura perdite	7.827	7.827
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	435.649	390.229
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(329.743)	(329.743)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.059.489)	47.808
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	868.934	1.928.421
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.398	8.132
Totale fondi per rischi ed oneri	7.398	8.132
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	697.988	603.621
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	821.727	231.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	237.045
Totale debiti verso banche	821.727	468.246
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.050.820	3.122.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Totale debiti verso fornitori	3.050.820	3.122.455
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.325.566	8.176.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.819.033	1.809.985
Totale debiti verso controllanti	14.144.599	9.986.801
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.571	17.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.571	17.922
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.302	132.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	124.302	132.330
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.634	242.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.634	242.014
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.459	201.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	146.459	201.624
Totale debiti	18.490.112	14.171.392
E) Ratei e risconti	60.635	101.633
Totale passivo	20.125.067	16.813.199

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.703.434	17.698.108
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(445.885)	260.940
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	465.937	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	197.425	179.455
altri	316.864	512.274
Totale altri ricavi e proventi	514.289	691.729
Totale valore della produzione	19.237.775	18.650.777
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.471.077	8.094.066
7) per servizi	5.129.592	4.285.103
8) per godimento di beni di terzi	668.031	640.962
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.329.214	3.113.845
b) oneri sociali	1.351.646	998.309
c) trattamento di fine rapporto	176.185	209.012
e) altri costi	6.810	2.560
Totale costi per il personale	4.863.855	4.323.726
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.281	198.406
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	886.222	658.309
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.068.503	856.715
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.175)	9.432
12) accantonamenti per rischi	0	2.929
14) oneri diversi di gestione	164.888	268.312
Totale costi della produzione	20.361.771	18.481.245
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.123.996)	169.532
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	238	246
Totale proventi diversi dai precedenti	238	246
Totale altri proventi finanziari	238	246
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	254.846	115.380
altri	61.235	32.973
Totale interessi e altri oneri finanziari	316.081	148.353
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(315.843)	(148.107)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.439.839)	21.425
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	5.845
imposte relative a esercizi precedenti	(2.252)	(1.022)
imposte differite e anticipate	(53.504)	(3.013)

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	324.594	28.193
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(380.350)	(26.383)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.059.489)	47.808

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.059.489)	47.808
Imposte sul reddito	(380.350)	(26.383)
Interessi passivi/(attivi)	315.843	148.107
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.237)	(4.438)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.136.233)	165.094
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	105.233	100.173
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.068.503	856.715
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.173.736	956.888
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	37.503	1.121.982
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.140.427	(950.225)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.633.049)	461.165
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.864.685	637.604
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.039)	(3.317)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40.998)	39.141
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	36.193	910.768
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.361.219	1.095.136
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.398.722	2.217.118
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(66.514)	(36.485)
(Utilizzo dei fondi)	(11.600)	8.143
Totale altre rettifiche	(78.114)	(28.342)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.320.608	2.188.776
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.724.089)	(1.267.205)
Disinvestimenti	734.880	16.326
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.865)	(15.279)
Disinvestimenti	4.880	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.818)	(144.682)
Disinvestimenti	50	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.014.962)	(1.410.840)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	821.755	0
Accensione finanziamenti	2.000.000	637.835
(Rimborso finanziamenti)	(1.561.761)	(1.133.147)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.259.994	(495.313)

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(434.360)	282.623
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	550.279	268.177
Danaro e valori in cassa	1.116	595
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	551.395	268.772
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	116.736	550.279
Danaro e valori in cassa	299	1.116
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	117.035	551.395

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate significative incertezze e qui di seguito sono illustrate tali incertezze e piani aziendali futuri per farvi fronte.

Innanzitutto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha registrato perdite significative che hanno comportato una riduzione del capitale sociale di oltre un terzo. Inoltre si è palesata una situazione di illiquidità a breve, per quanto non si siano realizzate situazioni di cessazione di sostegno finanziario da parte dei creditori o incapacità di

rispettare i piani di rimborso dei finanziamenti a lungo termine. Tale situazione di illiquidità è legata al debito commerciale verso Eco+Eco Srl e in minor misura verso Veritas Spa.

In conformità con quanto previsto dall'art. 2482-bis del Codice Civile, gli amministratori hanno convocato l'assemblea dei soci per deliberare sulle misure necessarie a fronteggiare tale situazione.

Gli amministratori hanno valutato attentamente la capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. A tal fine, è stato predisposto un nuovo piano triennale che prevede nell'arco del triennio il recupero della marginalità operativa, il riequilibrio del grado di copertura delle immobilizzazioni, il rafforzamento patrimoniale e il riequilibrio dei flussi di cassa al fine di rimuovere i fattori che hanno comportato le perdite patrimoniali e la situazione di illiquidità a breve.

In particolare nel piano è previsto:

- la rinegoziazione del debito finanziario verso Eco+Eco Srl (socio controllante) e Veritas Spa (società consolidante) con l'allungamento del piano di ammortamento, in modo da liberare risorse finanziarie da utilizzare per il finanziamento del capitale circolante e investimenti;
- l'aumento del capitale sociale per 5 milioni di euro, da utilizzare principalmente per il riequilibrio del capitale circolante e come rafforzamento patrimoniale della Società;
- la cessione degli asset immobiliari, con conseguente recupero di liquidità da utilizzare per il riequilibrio del capitale circolante e per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- la sostituzione progressiva dei mezzi più obsoleti utilizzati dal settore trasporti, al fine di ridurre i costi di manutenzione dei mezzi e i costi operativi del servizio;
- l'individuazione di nuove tratte di trasporto da effettuarsi nei periodi ciclici di minor attività per il Gruppo Veritas;
- il completamento e l'avvio della nuova linea triturazione metalli deliberata nel 2024 che, congiuntamente con la revisione di alcuni contratti commerciali, comporterà un recupero di marginalità dell'intero settore metalli;
- l'avvio di altri interventi di risanamento e riorganizzazione con conseguente riduzione dei costi operativi.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo piano in data 24 marzo 2025 e sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, congiuntamente alla relazione prevista nell'art 2482bis del Codice Civile.

Sulla base delle azioni intraprese e delle prospettive future, gli amministratori ritengono che la Società sia in grado di continuare la propria attività nel prevedibile futuro. Pertanto, il bilancio è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, i criteri utilizzati per la stima della vita utile dell'avviamento sono stati i seguenti:

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni

straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 4%

Impianti e macchinari: 7,5%-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 10%-20%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, relativi alle Leggi 160/2019 e 178/2020, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In considerazione della difficoltà di calcolo dell'effettivo costo di acquisto/produzione di beni soggetti a rapido rigiro, le rimanenze sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita (quali, ad esempio, provvigioni, trasporto, imballaggio). Ai fini della determinazione del valore di realizzazione, si è tenuto conto delle quotazioni delle materie sui listini ufficiali di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi. [

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Si segnala che, in merito all'applicazione del nuovo principio OIC 34, dall'analisi dei contratti attivi della Società non sono emerse situazioni in cui tale principio si rende applicabile.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale vengono indicati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché degli impegni assunti nei confronti di imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 934.448 (€ 1.094.212 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.017	412.835	705.000	3.188	640.951	1.782.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.017	123.850	74.500	0	469.412	688.779
Valore di bilancio	0	288.985	630.500	3.188	171.539	1.094.212
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	9.374	13.144	22.518
Ammortamento dell'esercizio	0	41.283	70.500	0	70.498	182.281
Altre variazioni	0	(1)	0	0	0	(1)
Totale variazioni	0	(41.284)	(70.500)	9.374	(57.354)	(159.764)
Valore di fine esercizio						
Costo	21.017	412.835	705.000	12.562	654.096	1.805.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.017	165.134	145.000	0	539.911	871.062
Valore di bilancio	0	247.701	560.000	12.562	114.185	934.448

Nella voce Avviamento sono allocati:

- l'avviamento relativo all'acquisto dell'azienda 3C snc, costituita da un automezzo e da rapporti contrattuali d'impresa, ricomprendenti l'autorizzazione ambientale 3C ed effettuato nel 2021;
- l'avviamento relativo al ramo d'azienda acquisito dalla società ECO+ECO S.R.L. relativo al ramo d'azienda trasporto; costituita da veicoli industriali, altri beni materiali, autorizzazione ambientale, rapporti di lavoro e dai rapporti contrattuali d'impresa ed effettuato con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2023.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 114.185 è così composta (valori al netto dei relativi fondo ammortamento e quote di ammortamento dell'esercizio):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese incrementative su beni di terzi	62.769	(898)	61.871

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Altri costi pluriennali	73.209	(39.248)	33.961
Impianti ed oneri pluriennali su immobili di terzi	35.561	(17.207)	18.354
Totale	171.539	(57.353)	114.186

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono a spese di costituzione e modifiche dello statuto sociale e alle spese di avviamento di nuovi impianti o di produzione. Entrambe le immobilizzazioni risultano essere completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.357.019 (€ 8.523.691 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.621.089	1.594.368	248.726	3.051.518	1.077.904	9.593.605
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.967	566.510	136.994	295.443	0	1.069.914
Valore di bilancio	3.550.122	1.027.858	111.732	2.756.075	1.077.904	8.523.691
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	79.693	206.288	61.035	773.422	2.268.440	3.388.879
Riclassifiche (del valore di bilancio)	13.128	690.457	0	3.692	(707.277)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	39.500	30.000	69.500
Ammortamento dell'esercizio	65.648	246.302	29.844	544.428	0	886.222
Altre variazioni	0	1	0	25.581	374.591	400.172
Totale variazioni	27.173	650.443	31.191	218.767	1.905.754	2.833.328
Valore di fine esercizio						
Costo	3.713.910	2.491.113	309.761	3.811.619	2.983.658	13.310.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.615	812.812	166.838	836.777	0	1.953.042
Valore di bilancio	3.577.295	1.678.301	142.923	2.974.842	2.983.658	11.357.019

I principali movimenti dell'esercizio sono di seguito riportati:

- "Terreni e fabbricati": l'incremento, pari ad euro 93 mila è dovuto all'acquisto di costruzioni leggere per euro 80 mila e da riclassifiche da immobilizzazioni in corso per la rimanente parte;
- "Impianti e macchinario": gli incrementi per acquisti ammontano a 61 mila euro., mentre le riclassifiche pari ad euro 690 mila euro sono relative a beni precedentemente contabilizzati tra gli acconti su immobilizzazioni o tra le immobilizzazioni in corso ed entrati in funzione nel 2024, tra cui si evidenzia l'impianto di scopatura vagoni.
- "Attrezzature industriali e commerciali": si segnalano acquisti per 61 mila euro;
- "Altre immobilizzazioni materiali": si segnalano acquisti su automezzi per euro 765 mila, la maggior parte relativa a allestimenti di camion e operazioni di manutenzione straordinaria;

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

- "Immobilizzazioni in corso ed acconti": gli incrementi sono pari a 2,6 milioni e riguardano principalmente la realizzazione di un impianto di triturazione. Si segnala che tra le "altre variazioni " è presente la riclassifica di materiale in giacenza presso Metalrecycling che verrà (circa 1,8 milio) le la realizzazione di una tettoia.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 2.974.842 è così composta (valori al netto dei relativi fondo ammortamento e quote di ammortamento dell'esercizio):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili, arredi e dotazioni	827	7.613	8.440
Macchine elettroniche di ufficio	59	(39)	20
Automezzi	2.755.189	211.194	2.966.383
Totale	2.756.075	218.768	2.974.843

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.229.176
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	134.788
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	904.269
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	18.985

Si segnala che nell'esercizio la Società ha sottoscritto 8 nuovi contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.000 (€ 2.000 nel precedente esercizio). Si riferiscono alla sottoscrizione del capitale sociale della società Ecodistretto Trasporti Scarl costituita il 30/11/2022, società sottoposta al controllo della controllante Eco+Eco srl, avente capitale sociale di € 20.000. La quota di partecipazione è pari al 10%.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000
Valore di fine esercizio		

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 155.657 (€ 150.839 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	144.200	144.200	(30.825)	113.375	113.375
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	6.639	6.639	35.643	42.282	42.282
Totale	150.839	150.839	4.818	155.657	155.657

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	150.839	4.818	155.657	113.375	42.282
Totale crediti immobilizzati	150.839	4.818	155.657	113.375	42.282

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	155.657	155.657
Totale	155.657	155.657

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.
Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 472.788 (€ 914.498 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.450	4.175	56.625
Prodotti finiti e merci	862.048	(445.885)	416.163
Totale rimanenze	914.498	(441.710)	472.788

La variazione delle rimanenze è influenzata da un giroconto effettuato da rimanenze a immobilizzazioni materiali in corso per euro 465 mila, in quanto trattasi di materiale che verrà utilizzato nel primo semestre 2025 per la realizzazione di una tettoia.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 698.717 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	698.717	(698.717)	0

La riclassifica si riferisce alla vendita dell'impianto di imballaggi misti alla società Eco+Eco, vendita avvenuta nei primi mesi del 2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.994.581 (€ 4.792.347 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.858.328	0	1.858.328	3.392	1.854.936
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	1.780.449	0	1.780.449	0	1.780.449
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.064.840	0	3.064.840	0	3.064.840
Crediti tributari	119.590	5.280	124.870		124.870
Imposte anticipate			89.228		89.228
Verso altri	80.258	0	80.258	0	80.258
Totale	6.903.465	5.280	6.997.973	3.392	6.994.581

Con riferimento ai crediti verso imprese controllanti si tratta di crediti commerciali verso la società a partecipazione diretta Eco+Eco S.r.l. e verso la società controllante Veritas Spa. Per gli ammontari dei crediti si rimanda a uanto indicato nella sezione "Parti correlate"

I crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante sono verso la Società Ecodistretto Trasporti scarl.

Per quanto riguarda i crediti tributari si segnala il residuo del credito d'imposta per investimenti ex L. 160/2019 per € 14 mila e il credito per accise gasolio pari ad euro 103 mila

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate, dell'importo di € 89.228 sono dettagliate al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.597.157	(742.221)	1.854.936	1.854.936	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	645.651	1.134.798	1.780.449	1.780.449	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.159.907	1.904.933	3.064.840	3.064.840	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	122.521	2.349	124.870	119.590	5.280	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.724	53.504	89.228			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	231.387	(151.129)	80.258	80.258	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.792.347	2.202.234	6.994.581	6.900.073	5.280	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.854.936	1.854.936
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.780.449	1.780.449
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.064.840	3.064.840
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.870	124.870
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.228	89.228
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.258	80.258
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.994.581	6.994.581

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 117.035 (€ 551.395 nel precedente esercizio). Le disponibilità liquide si riferiscono alle disponibilità monetarie presenti presso le casse aziendali e presso gli istituti bancari. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	550.279	(433.543)	116.736
Denaro e altri valori in cassa	1.116	(817)	299
Totale disponibilità liquide	551.395	(434.360)	117.035

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 91.539 (€ 85.500 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	4.135	4.135
Risconti attivi	85.500	1.904	87.404
Totale ratei e risconti attivi	85.500	6.039	91.539

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti su leasing	22.528
Risconti premi assicurativi e fidejussioni	61.042
Altri risconti	3.834
Totale	87.404

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 868.934 (€ 1.928.421 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.800.000	0	0	0	0	0		1.800.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	20.127	0	0	0	0	2.390		22.517
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	382.403	0	0	0	0	45.418		427.821
Versamenti a copertura perdite	7.827	0	0	0	0	0		7.827
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Totale altre riserve	390.229	0	0	0	0	45.420		435.649
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(329.743)	0	0	0	0	0		(329.743)
Utile (perdita) dell'esercizio	47.808	0	(47.808)	0	0	0	(1.059.489)	(1.059.489)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.928.421	0	(47.808)	0	0	47.810	(1.059.489)	868.934

Per effetto della perdita di esercizio di euro 1.059.489, che va ad aggiungersi a quelle riportate dagli esercizi precedenti (anno 2022) di euro 329.743, il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 868.934.

Risulta pertanto che il capitale sociale della società è diminuito di oltre un terzo a causa delle perdite accumulate. Più precisamente la perdita del capitale sociale ammonta a euro 931.066.

Gli amministratori, come evidenziato nel paragrafo relativo alla continuità della presente nota integrativa, hanno provveduto a predisporre la relazione prevista dall'art. 2482bis del Codice Civile nel caso di perdita superiore al terzo del capitale sociale da sottoporre all'assemblea dei soci. Si evidenzia che la perdita d'esercizio 2024

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.800.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	0		
Riserva legale	22.517	Riserva da utili	B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	427.821	Riserva da utili	A,B,C
Versamenti a copertura perdite	7.827	Riserva di capitale	B
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	435.649		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	2.258.166		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.398 (€ 8.132 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.132	8.132
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	734	734
Totale variazioni	(734)	(734)
Valore di fine esercizio	7.398	7.398

Gli altri fondi accolgono gli accantonamenti effettuati al Fondo oneri per smaltimento rifiuti ed è relativo a rifiuti in giacenza presso gli impianti della società che devono essere smaltiti presso impianti esterni.
Nell'esercizio sono stati accantonati, per gli stessi motivi sopra descritti € 734.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 697.988 (€ 603.621 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	603.621
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	105.233
Utilizzo nell'esercizio	10.866
Totale variazioni	94.367
Valore di fine esercizio	697.988

L'utilizzo di importo pari ad € 10 mila si riferisce alla cessazione di rapporto lavorativo con due dipendenti, mentre gli accantonamenti nell'anno sono stati pari ad € 105 mila.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.490.112 (€ 14.171.392 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	468.246	353.481	821.727
Debiti verso fornitori	3.122.455	(71.635)	3.050.820
Debiti verso controllanti	9.986.801	4.157.798	14.144.599
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.922	(1.351)	16.571
Debiti tributari	132.330	(8.028)	124.302
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	242.014	(56.380)	185.634
Altri debiti	201.624	(55.165)	146.459
Totale	14.171.392	4.318.720	18.490.112

Con riferimento ai debiti verso le banche si segnala che il mutuo ipotecario con ICCREA BANCA IMPRESA SPA è stato interamente rimborsato nell'esercizio. L'incremento del debito verso banche è da imputarsi all'accensione di fidi.

I debiti verso fornitori sono composti da:

- debiti verso fornitori Italia per € 2,4 milioni entro l'esercizio;
- fatture da ricevere per € 625 mila.

I debiti commerciali verso controllanti sono composti dai debiti verso Eco+Eco e Veritas, per il cui dettaglio si rimanda a quanto indicato nella sezione "Parti correlate".

Si segnala che nel 2020 era stato stipulato un finanziamento infragruppo tra Veritas S.p.A. e la Società. Tale finanziamento è stato concesso fino ad un massimo di euro 8 milioni, da erogare in più *tranches* in base alla decisione di Metalrecycling, con applicazione di interessi in misura pari tasso applicato da Veritas spa ai finanziamenti infragruppo (tasso ritenuto di mercato) e da rimborsare in rate trimestrali. Nel corso del 2020 la Società Veritas S.p.A. ha erogato tre *tranches* di finanziamento per un totale di € 2,2 milioni. Nel corso del 2024 Veritas ha erogato ulteriori € 2 milioni. ; il debito residuo totale ammonta alla fine del 2024, ad € 3,8 milioni.

A seguito dell'acquisto da Eco+Eco alla fine del 2022 del compendio immobiliare precedentemente locato e sede della società, è stato rilevato un debito finanziario per il pagamento del controvalore dell'acquisto da rimborsare in rate trimestrali posticipate e con la corresponsione di interessi in misura pari tasso applicato da Veritas spa ai finanziamenti infragruppo (tasso ritenuto di mercato).

Al 31/12/2024 tal debito ammonta a € 1,5 milioni, per la sola parte relativa al compendio immobiliare. Con riferimento invece all'accollo del mutuo ICCREA si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Debiti verso banche".

Con riferimento ai debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, trattasi di debiti verso Società controllate da Veritas S.p.a, come Depuracque e Lecher.

Per quanto riguarda i debiti tributari sono relativi a debiti verso l'Erario per ritenute su redditi da lavoratore dipendente per € 120 mila, debiti per IVA pari ad €1,8 mila e per ritenute verso lavoratori autonomi per € 2,4 mila.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024
Debiti v/INPS per retribuzioni dipendenti	159.219
Debiti v/fondi pensionistici e previdenziali	16.573
Debiti v/INAIL	9.842

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	468.246	353.481	821.727	821.727	0
Debiti verso fornitori	3.122.455	(71.635)	3.050.820	3.050.820	0
Debiti verso controllanti	9.986.801	4.157.798	14.144.599	11.325.566	2.819.033
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.922	(1.351)	16.571	16.571	0
Debiti tributari	132.330	(8.028)	124.302	124.302	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.014	(56.380)	185.634	185.634	0
Altri debiti	201.624	(55.165)	146.459	146.459	0
Totale debiti	14.171.392	4.318.720	18.490.112	15.671.079	2.819.033

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	821.727	821.727
Debiti verso fornitori	3.050.820	3.050.820
Debiti verso imprese controllanti	14.144.599	14.144.599
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.571	16.571
Debiti tributari	124.302	124.302
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.634	185.634
Altri debiti	146.459	146.459
Debiti	18.490.112	18.490.112

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	821.727	821.727
Debiti verso fornitori	3.050.820	3.050.820
Debiti verso controllanti	14.144.599	14.144.599
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.571	16.571
Debiti tributari	124.302	124.302
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.634	185.634
Altri debiti	146.459	146.459
Totale debiti	18.490.112	18.490.112

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 60.635 (€ 101.633 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	67.562	(35.680)	31.882
Risconti passivi	34.071	(5.318)	28.753
Totale ratei e risconti passivi	101.633	(40.998)	60.635

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi assicurazioni	31.882
Totale	31.882

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su credito per investimenti ex L. 160/2019	27.064
Risconti passivi su credito per investimenti ex L. 178/2020	1.689
Totale	28.753

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per cessione di beni	9.043.818
Ricavi per lavorazioni e servizi	582.951
Ricavi per trasporti c/terzi	9.076.665
Totale	18.703.434

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.703.434
Totale	18.703.434

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 514.289 (€ 691.729 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	179.455	17.970	197.425
Altri			
Proventi immobiliari	9.000	9.000	18.000
Rimborsi spese	8.878	5.675	14.553
Personale distaccato presso altre imprese	156.830	1.484	158.314
Rimborsi assicurativi	3.960	23.527	27.487
Plusvalenze di natura non finanziaria	4.438	10.108	14.546
Sopravvenienze e insussistenze attive	99.445	(88.444)	11.001
Contributi in conto capitale (quote)	5.319	0	5.319
Altri ricavi e proventi	224.404	(156.760)	67.644
Totale altri	512.274	(195.410)	316.864
Totale altri ricavi e proventi	691.729	(177.440)	514.289

Costi della produzione

Spese per servizi

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.129.592 (€ 4.285.103 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	0	408.000	408.000
Trasporti	228.258	75.590	303.848
Lavorazioni esterne	837.834	(837.834)	0
Energia elettrica	247.244	37.895	285.139
Acqua	8.945	2.559	11.504
Spese di manutenzione e riparazione	826.762	601.935	1.428.697
Servizi e consulenze tecniche	64.610	(3.209)	61.401
Compensi agli amministratori	26.157	6.692	32.849
Compensi a sindaci e revisori	12.000	0	12.000
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	3.576	4.509	8.085
Spese e consulenze legali	4.055	9.101	13.156
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	231.405	231.405
Spese telefoniche	3.966	972	4.938
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	7.559	(1.817)	5.742
Assicurazioni	169.810	(12.815)	156.995
Spese di viaggio e trasferta	146.776	44.747	191.523
Personale distaccato presso l'impresa	508.091	(206.787)	301.304
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	19.578	1.412	20.990
Altri	1.169.882	482.134	1.652.016
Totale	4.285.103	844.489	5.129.592

Tra gli "Altri", si segnalano prestazioni di servizi per € 624 mila e servizi di smaltimento per € 895 mila.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 668.031 (€ 640.962 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	451.211	49.408	500.619
Canoni di leasing beni mobili	189.751	(22.339)	167.412
Totale	640.962	27.069	668.031

Gli affitti e locazioni passive si riferiscono al noleggio di macchinari e impianti per € 15 mila e per noleggi automezzi per € 484 mila.

I canoni di leasing si riferiscono a leasing per mezzi di sollevamento per € 119 mila e per leasing di automezzi per € 48 mila.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 164.888 (€ 268.312 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	990	(376)	614
ICI/IMU	8.592	0	8.592
Imposta di registro	2.412	(375)	2.037
Diritti camerali	5.486	3.531	9.017
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	1.568	1.568
Sopravvenienze e insussistenze passive	34.471	5.419	39.890
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	2.209	2.209
Altri oneri di gestione	216.361	(115.400)	100.961
Totale	268.312	(103.424)	164.888

Proventi e oneri finanziari

Nella voce altri oneri di gestione sono ricompresi:

- € 50 mila relativi alla tassa di circolazione degli automezzi.
- € 15 mila di spese generali nei quali sono stati allocati per € 11,2 mila la quota di ribalto dei costi di funzionamento della società Ecodistretto Trasporti Società Consortile a responsabilità limitata;
- € 15 mila relativi alla franchigia passiva assicurativa relativa ai sinistri;
- il residuo relativo ad altri oneri di gestione quali la tassa sui rifiuti, le sanzioni e multe, arrotondamenti e abbuoni passivi, contributo ad associazioni sindacali e di categoria, le imposte e tasse non relative all'esercizio corrente e le spese per bolli.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	40.876
Altri	275.135
Totale	316.011

Nella voce debiti verso banche sono allocati € 19 mila a titolo di interessi passivi su mutuo ipotecario con ICCREA BANCA IMPRESA S.P.A, interamente rimborsato (in anticipo) nell'esercizio. ed € 22 mila per interessi passivi su conto corrente (fidi).

Si segnala inoltre che nella voce relativa agli interessi e oneri finanziari verso imprese controllanti sono stati contabilizzati € 255 mila di cui € 249 mila a titolo di interessi verso la consolidante Veritas S.r.l. corrisposti sul finanziamento fruttifero concesso dalla controllante consolidante Veritas S.p.a. descritto al paragrafo "Debiti" e per € 5,4 mila a titolo di interessi verso la società controllante ECO+ECO S.R.L. per la cessione del compendio immobiliare, per il quale è stato stabilito un pagamento rateale produttivo di interessi. Sono infine presenti altri oneri finanziari quali commissioni bancarie su affidamenti per €16 mila e altri interessi passivi per €4 mila.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	(245)	0	52.311	
IRAP	0	(2.007)	0	1.193	
Totale	0	(2.252)	0	53.504	324.594

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.
In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Non sono inoltre presenti differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	360.398	70.065
Differenze temporanee nette	(360.398)	(70.065)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(34.193)	(1.531)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(52.311)	(1.193)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(86.504)	(2.724)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri smaltimento rifiuti	2.269	(205)	2.064	24,00%	1.776	3,90%	289
Compenso amministratore non pagato	6.240	0	6.240	24,00%	6.240	0,00%	0
Manutenzioni eccedenti plafond	18.473	44.967	63.440	24,00%	63.440	0,00%	0
Avviamenti	8.742	8.742	17.484	24,00%	15.040	3,90%	2.444
TOTALE	35.724	53.504	89.228	0,00%	86.496	0,00%	2.733

Si segnala che la Società fa parte del consolidato fiscale con la capogruppo Veritas e che pertanto eventuali redditi imponibili o perdite fiscali vengono ceduti al consolidato stesso.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(1.437.599)	
Risultato prima delle imposte	(1.437.599)	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		(1.123.994)
Onere fiscale teorico (aliquota base)	(345.024)	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	259.649	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(41.688)	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(204.072)	0
Imponibile fiscale	(1.423.710)	(1.123.994)
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(1.423.710)	
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		(1.123.994)
Imposte correnti (aliquota base)	(341.690)	0
Imposte correnti effettive	(341.690)	0

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	62
Totale Dipendenti	66

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	12.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per un maggior dettaglio dei contratti di leasing in essere si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si dà atto che non vi finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

[illegible]

v.2.14.2

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/ (Oneri) finanziari	Altri ricavi/ (Costi)
Veritas	Consolidante	0	0	2.043.496	2.819.033	280	456.096	520.299	3.538	(249.362)	(12)
Eco + Eco	Controllante	1.455.830	0	6.733.362	1.557.753	2.349.883	1.611.440	1.103.822	0	204.272	(8.149)
Depuracque	Controllata dalla controllante	0	0	833	0	0	0	4.656	0	0	0
Lecher	Controllata dalla controllante	0	0	4.114	0	0	0	4.894	0	0	0
Ecodistretto Trasporti	Controllata dalla controllante	0	3.064.840	11.624	0	6.890.642	0	0	0	0	(11.624)
OMD	Collegata	0	0	120.421	0	0	3.541	60.416	0	0	0
Bioman	Altri soggetti correlati	0	147.560	20.060	0	0	1.828	34.079	260.720	0	6.971
AVM	Altri soggetti correlati	0	0	0	0	0	0	7.793	0	0	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento alle informazioni richieste dall’articolo 2427, comma 1, punto n. 22-ter) del Codice Civile, si evidenzia che nell’esercizio 2024 non sussistono operazioni, accordi o altri atti non risultanti dallo stato patrimoniale che possano esporre la Società a rischi e benefici significativi, la cui conoscenza sia necessaria per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	V.e.r.i.t.a.s. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia (VE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Venezia, Santa Croce 489

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., Santa Croce 489 Venezia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco+Eco Srl (già Ecoprogetto Venezia Srl) a seguito della fusione per incorporazione di Eco-Ricicli Veritas Srl (precedente soggetto che esercitava la direzione e coordinamento).

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (bilancio 2023), confrontato con l'anno precedente (bilancio 2022):

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	163.323.905	132.905.356
C) Attivo circolante	52.383.589	50.879.417
D) Ratei e risconti attivi	630.150	1.362.338
Totale attivo	216.337.644	185.147.111
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	80.432.024	65.361.166
Riserve	2.671.062	(4.483.691)
Utile (perdita) dell'esercizio	454.535	454.910
Totale patrimonio netto	83.557.621	61.332.385
B) Fondi per rischi e oneri	461.257	11.971.242
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.747.032	2.029.777
D) Debiti	129.974.075	109.151.887
E) Ratei e risconti passivi	597.659	661.820
Totale passivo	216.337.644	185.147.111

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	97.575.828	92.499.842
B) Costi della produzione	94.750.748	89.821.136
C) Proventi e oneri finanziari	(3.037.558)	(2.186.929)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(10.297)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(667.013)	26.570
Utile (perdita) dell'esercizio	454.535	454.910

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si segnala che la società non ha ricevuto sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni per importi totali superiori a euro 10.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

- Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad € -1.059.489.

Nota integrativa, parte finale

-

L'Organo Amministrativo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Società Metalrecycling Venice S.r.l., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è anche conforme alla tassonomia italiana XBRL.

l'Amministratore Delegato

Mauro Barbieri

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ferragù Antonio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

METALRECYCLING VENICE S.r.l. a socio unico
Via dell'elettronica snc Malcontenta (VE)
Reg. Imprese VE – Cod. Fiscale e Partita Iva 04189320270
REA VE 373413 Cap. Soc. 1.800.000,00 €

VERBALE DI ASSEMBLEA

In data 17 aprile 2025, alle ore 15.00, si è riunito in presenza presso lo studio del notaio Sandi in Corso del Popolo, 89 30172 Venezia, in seguito a regolare convocazione, l'assemblea della Società METALRECYCLING VENICE S.r.l. a socio unico per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

O M I S S I S

3. Bilancio di Esercizio al 31.12.2024: esame e provvedimenti inerenti e conseguenti;

O M I S S I S

Elenco dei partecipanti

E' presente la totalità del capitale sociale della società, al 100%, rappresentato dai seguenti soci:

ECO+ECO Srl, titolare della quota di nominali euro 1.800.000,00, (unmilioneottocentomilaeuro, zero zero)

rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, **Alberto Ferro**.

Sono altresì presenti:

NOME e COGNOME	CARICA	Presente	Assente
Luca MICHELUTTO	Presidente C.d.A.	X	
Mauro BARBIERI	Amministratore Delegato	X	
Daniela BELLEMO	Consigliere di Amministrazione	X	
Stefano BURIGHEL	Organo di Controllo	X	
Ennio SCRIDEL	Direttore Generale		X

Insedimento

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale, constatato e fatto constatare che oltre a se medesimo, è presente l'Organo di Controllo nella persona di Stefano Burighel e che tutti i partecipanti hanno la possibilità di seguire la discussione, di visualizzare i documenti condivisi tramite la piattaforma Microsoft Teams e la possibilità di intervenire uditi da tutti gli altri, dichiara la riunione aperta e regolarmente costituita a norma di legge e di statuto in quanto totalitaria e tutti i presenti dichiarano di essere edotti e nessuno degli intervenuti si oppone alla discussione e dunque valida a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assemblea Metalrecycling Venice Srl 17 aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione invita la consigliera d.ssa Daniela Bellemo a svolgere le funzioni di segretario, che accetta.

E' presente il dott. Luca Terlizzi nel ruolo di referente del Service di Amministrazione e finanza con Veritas SpA.

O M I S S I S

Il Presidente pone in discussione l'argomento n.3:

Bilancio di Esercizio al 31.12.2024: esame e provvedimenti inerenti e conseguenti.

Il Presidente cede la parola al dott. Luca Terlizzi che illustra i principali dati contabili.

Il dott. Luca Terlizzi informa che la società chiude l'esercizio con un risultato negativo pari ad € -1.059.489,00. L'andamento della gestione è stata descritta nella "RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE della società METALRECYCLING VENICE SRL ai sensi dell'ART. 2482 BIS DEL CODICE CIVILE" di cui al primo argomento.

Ad integrazione si evidenzia che i risultati economici della Società sono stati sensibilmente influenzati dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo.

La diversificazione delle attività svolte dalla Società consente di ridurre drasticamente il rischio di commodity, proprio in quanto l'attività di trasporto conto terzi non ne è influenzata, se non per il costo del carburante che generalmente può essere ribaltato nei prezzi dei servizi resi.

La situazione patrimoniale attiva evidenzia degli incrementi di cespiti dovuti all'entrata in funzione a impianti di nuovi impianti, per investimenti su automezzi e immobilizzazioni materiali in corso, un incremento dei crediti commerciali (soprattutto E+E) e un decremento delle disponibilità liquide.

La situazione patrimoniale passiva mostra una variazione del patrimonio netto con un decremento per la perdita subita nel corso del 2024, per la variazione dei fondi per oneri di smaltimento e TFR, per un significativo incremento dei debiti commerciali (€+4 milioni debiti verso società infragruppo) e il rimborso completo del mutuo ICCREA.

Il Sindaco Unico informa che conviene con la proposta di bilancio approvato e non ha rilievi da porre all'attenzione del socio unico.

Dopo ampio dibattito l'assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto di Bilancio di Esercizio al 31.12.2024 composto dalla Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, che chiude con una perdita risultato negativo di € -1.059.489,00 la destinazione del risultato è riportato a nuovo e per la copertura della perdita si provvede alla delibera del successivo argomento all'ordine del giorno.

Assemblea Metalrecycling Venice Srl 17 aprile 2025

2) di dare atto che la relazione del Sindaco Unico della Società che ha svolto anche le attività di revisione legale è agli atti della società.

O M I S S I S

Il Presidente Luca Michelutto, null'altro essendovi da deliberare ed esaminare e nessuno chiedendo la parola, dichiara terminata la seduta alle ore 17.00.

Il Presidente

Luca MICHELUTTO

Il Segretario

Daniela Bellemo

Firmato digitalmente da: LUCA
MICHELUTTO
Data: 13/05/2025 09:39:44

DANIELA
BELLEMO
08.05.2025
14:33:39
GMT+01:00



il sottoscritto Antonio Ferragù, ai sensi dell' art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento copia conforme DI PARTE dell'originale depositato presso la società, in quanto sono presenti degli "omissis

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	1.800.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	467710
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO+ECO S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -1.059.489 (utile € 47.808. nell'esercizio precedente).

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Attività dell'impresa

La società svolge storicamente attività di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e non ferrosi. La Società ha esercitato nel corso dell'intero 2024 l'attività di trasporto conto terzi, svolta prevalentemente in relazione ai flussi di rifiuti da e verso l'Ecodistretto Marghera.

Il fatturato sviluppato nel corso del 2024 è parimenti distribuito tra attività di trattamento di rifiuti metallici ed attività di autotrasporto conto terzi.

Andamento generale e scenario di mercato

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2024 ammonta ad euro 18.703 mila, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (+5%). Tale incremento di ricavi non è stato proporzionale all'incremento dei costi per servizi, influenzati soprattutto da spese di smaltimento, manutenzioni e costi del personale.

Andamento della gestione

Il modello di business della Società si articola in due separate divisioni operative: la prima operante nel settore del trattamento dei rottami metallici e la seconda nel settore del trasporto conto terzi.

In particolare, la divisione trasporti è divenuta operativa a seguito dell'acquisto del ramo di azienda "trasporto conto terzi" dalla controllante Eco+Eco s.r.l.

Le perdite di marginalità sono state rilevate su entrambe le divisioni e, per lo più, per cause tra loro non interconnesse.

Si tiene a rilevare, comunque, che l'esercizio 2024 si è caratterizzato per una scarsa interconnessione commerciale tra le due divisioni, ciò prevalentemente a causa del cambio di management operativo intervenuto quasi contemporaneamente su ambo due le aree di business.

Dal punto di vista operativo le perdite riconducibili alla divisione metalli sono principalmente attribuibili a:

- Ritardo nell'ottenimento del titolo autorizzativo ambientale, atteso nel primo trimestre 2024 e divenuto invece operativo solo dal 3 dicembre 2024, e ciò per problematiche del tutto estranee all'ambito di possibilità di intervento da parte della Società. Ciò ha comportato un notevole ritardo della piena operatività della linea frantumazione, vero core business della Società;
- Mancato avvio operativo del contratto di servizi logistici con Ecotrading Venice s.r.l., anche in questo caso a causa del ritardo autorizzativo di cui al punto precedente;
- Ritardo nell'acquisizione di alcune commesse pubbliche inerenti il rottame ferroso da ecocentri, che hanno visto concludersi il loro iter di aggiudicazione ben oltre le scadenze degli affidamenti originali;
- Cambio della struttura organizzativa aziendale che ha visto dei cambi ai vertici del management operativo e importanti interventi strutturali atti alla riorganizzazione complessiva del sito produttivo e dei flussi di processo industriale.

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

- Dal punto di vista operativo le perdite riconducibili alla divisione trasporti sono principalmente attribuibili a:
- Cambio della struttura organizzativa aziendale che ha visto dei cambi ai vertici del management operativo;
- Ritardo nella individuazione di un sito di deposito dei veicoli industriali definitivo, che ha comportato maggiori oneri per servizi logistici, nonché una serie di inefficienze legate al controllo preventivo dei veicoli industriali stessi;
- Importanti oneri di manutenzione straordinaria sul parco veicoli industriali che, pur comportandone l'incremento della vita utile residua, non sono stati oggetto di capitalizzazione in quanto intervenuti su componenti meccanici ed elettronici, comunque soggetti a "normale usura" (esempio: cambio, marmitta catalitica, iniettori, ecc.)
- Importanti oneri di manutenzione sul parco veicoli industriali relativi ad interventi di carpenteria e carrozzeria;
- Maggior impatto dell'effetto stagionalità rispetto agli esercizi precedenti, accentuato dal venir meno di alcune commesse a carattere non stagionale e dal non adeguato e pronto intervento operativo

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	18.703.434	17.698.108
Produzione interna	20.052	260.940
Valore della produzione operativa	18.723.486	17.959.048
Costi esterni operativi	14.367.668	13.246.914
Valore aggiunto	4.355.818	4.712.134
Costi del personale	4.863.855	4.323.726
Margine operativo lordo	(508.037)	388.408
Ammortamenti e accantonamenti	1.068.503	859.644
Risultato operativo	(1.576.540)	(471.236)
Risultato dell'area extra-caratteristica	448.865	566.761
Risultato operativo globale	(1.127.675)	95.525
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(1.443.756)	(52.828)
Risultato dell'area straordinaria	6.169	75.275
Risultato lordo	(1.437.587)	22.447
Imposte sul reddito	(378.098)	(25.361)
Risultato netto	(1.059.489)	47.808

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(11.472.095)	(7.740.207)
Margine secondario di struttura	(7.947.676)	(5.081.424)
Margine di disponibilità (CCN)	(7.947.676)	(5.081.424)
Margine di tesoreria	(8.420.464)	(6.694.639)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	22,16	7,72
Quoziente di indebitamento finanziario	7,12	2,56

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	19.967.410	16.660.360
Passività operative	13.066.668	9.955.258
Capitale investito operativo netto	6.900.742	6.705.102
Impieghi extra-operativi	157.657	152.839
Capitale investito netto	7.058.399	6.857.941
FONTI		
Mezzi propri	868.934	1.928.421
Debiti finanziari	6.189.465	4.929.520
Capitale di finanziamento	7.058.399	6.857.941

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-121,93%	2,48%
ROE lordo	-165,44%	1,16%
ROI (Return On Investment)	-15,98%	1,39%
ROS (Return On Sales)	-5,99%	0,61%
EBITDA margin	-0,28%	5,46%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	12.341.029	9.668.628
Immobilizzazioni immateriali	934.448	1.094.212
Immobilizzazioni materiali	11.357.019	8.523.691
Immobilizzazioni finanziarie	49.562	50.725
ATTIVO CIRCOLANTE	7.784.038	7.144.571
Magazzino	472.788	1.613.215
Liquidità differite	7.194.215	4.979.961
Liquidità immediate	117.035	551.395
CAPITALE INVESTITO	20.125.067	16.813.199
MEZZI PROPRI	868.934	1.928.421
Capitale sociale	1.800.000	1.800.000
Riserve	(931.066)	128.421
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.524.419	2.658.783
PASSIVITA' CORRENTI	15.731.714	12.225.995
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	20.125.067	16.813.199

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,49	0,58
Indice di liquidità (quick ratio)	0,46	0,45
Quoziente primario di struttura	0,07	0,20
Quoziente secondario di struttura	0,36	0,47
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	4,32%	11,47%

A scopo informativo, il prospetto di Stato Patrimoniale finanziario e gli indicatori di solvibilità sono stati riclassificati tenendo conto del sostegno finanziario da parte della controllante diretta Eco+Eco.

Pertanto, i debiti verso la controllante diretta sono stati riclassificati tra le passività consolidate.

Nel seguito sono riportati gli effetti di tale riclassifica:

Stato Patrimoniale Finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	12.341.029	9.668.628
Immobilizzazioni immateriali	934.448	1.094.212
Immobilizzazioni materiali	11.357.019	8.523.691
Immobilizzazioni finanziarie	49.562	50.725
ATTIVO CIRCOLANTE	7.784.038	7.144.571
Magazzino	472.788	1.613.215
Liquidità differite	7.194.215	4.979.961
Liquidità immediate	117.035	551.395
CAPITALE INVESTITO	20.125.067	16.813.199
MEZZI PROPRI	868.934	1.928.421
Capitale sociale	1.800.000	1.800.000
Riserve	-931.066	128.421
PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.803.620	9.287.889
PASSIVITA' CORRENTI	7.452.513	5.596.889
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	20.125.067	16.813.199

Indici di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,04	1,28
Indice di liquidità (quick ratio)	0,98	0,99
Quoziente primario di struttura	0,07	0,20
Quoziente secondario di struttura	1,03	1,16

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	4,32%	11,47%
--	-------	--------

Gli indici, così calcolati, dimostrano che, escludendo dalle passività correnti i debiti commerciali verso la controllante Eco+eco, gli indici non evidenzerebbero situazioni di criticità.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Lavoro

I rapporti di lavoro, oltre che dal contratto nazionale di lavoro Industria - Vetro (seconda lavorazione), è regolato da un accordo integrativo sottoscritto nel 2021 e avente efficacia per tutto il 2024.

A decorrere dal 1 gennaio 2022 la gestione dell'Area Amministrazione e Finanza è stata affidata alla Capogruppo VERITAS S.p.A.

A decorrere dal mese di dicembre 2022 la Società ha aderito alla associazione di categoria datoriale FAI.

Salute, sicurezza, ambiente

Da tempo la Società è dotata di un sistema di gestione della qualità 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico relativo agli aspetti ambientali.

Sono stati altresì ulteriormente implementati i monitoraggi interni relativi alla qualità dei materiali, sia in ingresso che in uscita, anche al fine di proseguire nel percorso di piena tracciabilità dei prodotti in output dei processi industriali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Lo scoppio del conflitto Ucraina-Russia (paesi con i quali la Società non ha rapporti commerciali diretti) ha comportato una elevata tensione sui mercati delle fonti energetiche, delle materie prime e spinte inflazionistiche in generale. Al momento non è ancora ipotizzabile la soluzione del conflitto e di conseguenze permane alta l'incertezza internazionale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il settore economico in cui la Società opera è strettamente legato alle condizioni generali dell'economia dei

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

paesi industrializzati, così come è strettamente legato ai livelli dei consumi.

Le scelte strategiche effettuate dalla Società, dopo le dinamiche subite nei precedenti esercizi, hanno comportato una sensibile riduzione dei rischi di mercato a cui l'attività di trattamento metalli è soggetta.

L'attività del trasporto conto terzi, tenuto conto del settore in cui viene a svolgersi (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) non è soggetta a particolari rischi di mercato.

Rischio di commodity e disponibilità materie prime

I risultati economici della Società erano sensibilmente influenzati dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo.

La diversificazione delle attività svolte dalla Società consente di ridurre drasticamente il rischio di commodity, proprio in quanto l'attività di trasporto conto terzi non ne è influenzata, se non per il costo del carburante che generalmente può essere ribaltato nei prezzi dei servizi resi.

Vi è comunque circa un 50% dell'attività che soggiace, potenzialmente, al rischio commodity: la strategia della Società tesa ad incrementare le prestazioni di attività di selezione conto terzi rispetto alle attività di acquisto e vendita di rifiuti e materie prime seconde, dovrebbe ulteriormente riequilibrare il rischio suddetto.

Nel corso del 2024 i prezzi di mercato sono stati caratterizzati da una sostanziale stabilità.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Società affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto delle tipologie della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso in relazione al fatto che le maggiori partite di credito sono esposizioni infragruppo.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Metalrecycling Venice s.r.l. è potenzialmente esposta al rischio di liquidità. La Società gestisce tale rischio attraverso la elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e di dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio lungo termine esclusivamente attraverso finanziamenti intercompany con la Capogruppo VERITAS S.p.A e con la controllante Eco+Eco s.r.l.

Tale provvista finanziaria è stata ottenuta al tasso medio pagato dalla Capogruppo, tasso che in virtù del grado di copertura del rischio variazioni praticato da VERITAS S.p.A, è soggetto a delle fluttuazioni limitate, sottoponendo quindi la Società ad un rischio di tasso contenuto.

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

La Società ha in essere anche una linea di smobilizzo crediti a breve termine, il cui utilizzo è risultato importante nel corso del 2024.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di reputazione

La reputazione è uno dei fattori strategici per il successo dell'impresa, in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare".

La Società ha attivato dei sistemi di monitoraggio interni, svolti da personale Eco+Eco s.r.l. ovvero da funzioni autonome della Capogruppo VERITAS S.p.A., tesi alla verifica del rispetto delle normative di settore, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla verifica del mantenimento degli standard qualitativi di servizio prestati ai clienti.

La Società ha affidato alla controllante le attività relative ai processi degli acquisti e della contrattazione commerciale, orientandosi dunque alla massima prevenzione degli eventi corruttivi e/o di mala gestio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 3,4 milioni di euro per immobilizzazioni materiali ed immateriali concentrati principalmente in investimenti in automezzi ed immobilizzazioni in corso.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco+Eco s.r.l.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio o le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il risanamento della gestione ed il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale sono affidati al piano industriale relativo al triennio 2025-2027. Nel seguito si riassumono le principali azioni in esso contenute:

1. Il recupero della marginalità e dei flussi di cassa reddituali grazie ad iniziative di riorganizzazione/implementazione i maggiori sistemi di controllo;

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

2. L'aumento di capitale sociale da parte del socio unico nel corso dei primi mesi del 2025 per 5 milioni di euro, liberabile anche mediante compensazione di crediti vantati verso la società;
3. La rinegoziazione dei debiti finanziari verso Eco+Eco srl e Veritas spa per l'intero ammontare di 5,3 milioni di euro, con la sottoscrizione di un nuovo piano di rimborso che preveda la restituzione del capitale in 10 anni;
4. Il completamento dell'operazione di cessione degli asset immobiliari già deliberata nel 2024 con l'apporto stimato di 3,6 milioni di euro presumibilmente entro i primi 9 mesi dell'anno;

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si segnala che non sono presenti sedi secondarie, ma due unità locali site in:

- Venezia, via delle industrie n.52
- Venezia, via della Geologia - area "43 ha"
-

L'Organo Amministrativo



Il sottoscritto Antonio Ferragù ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

METALRECYCLING VENICE SRL A UNICO SOCIO

Sede in VENEZIA – Via dell'Elettronica, snc
Capitale Sociale versato Euro 1.800.000,00 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA
Codice Fiscale e Partita IVA 04189320270
N. iscrizione Registro Imprese 04189320270
R.E.A. n. 373413 di Venezia
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eco + Eco Srl

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AL SOCIO UNICO DI METALRECYCLING VENICE SRL

Al Soco unico di Metalrecycling Venice Srl

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Metalrecycling Venice Srl (di seguito anche "La Società", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa



Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione presenta una perdita di esercizio di euro 1.059.489 ed un disavanzo tra attività correnti e passività correnti ,

Sul punto richiamo quindi l'attenzione del Socio unico sul paragrafo intitolato "Prospettiva della continuità aziendale" della nota integrativa in cui l'Organo amministrativo segnala che "nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale sono state identificate significative incertezze" dettagliatamente illustrate dagli Amministratori nel seguito della Nota integrativa insieme ai piani aziendali per farvi fronte.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare

B

un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a mio giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, e sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato informazioni con i sindaci delle Società controllante e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per implementarlo nell'ambito dei piani aziendali prospettati, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge ad eccezione di quello rilasciato ai sensi dell'articolo 2382 bis c.c. sul fronte della Relazione predisposta dall'Organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della Società al 31.12.2024

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Socio unico ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandomi da qualsiasi contestazione

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di, costi di sviluppo per € 247.701.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 560.000.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

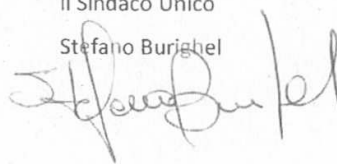
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Venezia, 14 aprile 2025

Il Sindaco Unico
Stefano Burighel



Il sottoscritto Antonio Ferragù ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.